

COMUNE DI RIVARA
Regione Piemonte
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**Verbale di deliberazione della
Giunta Comunale**

**OGGETTO: Adozione di un canale interno all'Ente per il
"Whistleblowing", in conformità al D.LGS. 10/03/2023, n. 24.**

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventinove**, del mese di **aprile**, alle ore **tredici** e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge e ai sensi del "Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale", approvato con deliberazione del C.C. n. 18 del 28.04.2022, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano

Cognome e Nome		Carica	Pr.	As.
GIACOLETTO Maurizio	in presenza	Sindaco	X	
CAPUTO Rocco	in presenza	Vice Sindaco	X	
BASOLO Marisa	in presenza	Assessore	X	
Totale			3	0

Assiste all'adunanza, in presenza, l'infrascritto Segretario Comunale Signor **BALAGNA Dr. Marco** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GIACOLETTO Maurizio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione Giunta Comunale n. 43 del 29/04/2025

Oggetto: Adozione di un canale interno all'Ente per il "Whistleblowing", in conformità al D.LGS. 10/03/2023, n. 24.

IL SINDACO

- Visti:
 - LA LEGGE 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;
 - IL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 APRILE 2013, N. 62 «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;
 - IL REGOLAMENTO (UE) 2016/679, GDPR, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
 - IL DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2003, N. 196 «Codice in materia di protezione dei dati», e successive modifiche.
 - L'ART. 19, COMMA 15, DEL DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari»;
 - LEGGE 30 NOVEMBRE 2017, N. 179 «Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato»;
 - L'ART. 54-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, «Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti»;
 - LA DELIBERA ANAC DEL 9 GIUGNO 2021, N. 469 recante «Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)»;
 - LA DIRETTIVA (UE) 2019/1937 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione;
 - IL DECRETO LEGISLATIVO 10 MARZO 2023, N. 24 recante «Attuazione della direttiva (UE)2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (c.d. Decreto whistleblowing)»;
 - L'ART. 10 DEL DECRETO LEGISLATIVO 10 MARZO 2023, N. 24 che prevede che ANAC, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, adotta, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, le linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni esterne;
 - Il provvedimento dell'ANAC: «Delibera n. 311 del 12.07.2023 – Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne»;
- Premesso che:
 - il vecchio art. 54-bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, che al comma 1 prevedeva che *“Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione”* (c.d. whistleblowing);
 - il comma 6 del suddetto articolo prevedeva sanzioni per l'ente pubblico privo di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni di cui al comma 1 ovvero l'adozione di procedure non conformi a quelle disposte nelle linee guida dell'ANAC;
- Visto il D.Lgs. 10/03/2023, n. 24, di attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, che abroga l'art. 54-bis del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e riforma integralmente la disciplina del whistleblowing;
- Richiamato in particolare l'art. 4, co. 1 del D.Lgs. n. 24/2023, ai sensi del quale *“I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui*

all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione”;

- Ravvisata dunque la necessità per questo ente di dotarsi di un proprio canale per la segnalazione di illeciti, non essendo più sufficiente avere un link che rimandi al portale dell'ANAC;
- Dato atto che *Transparency International Italia*, organizzazione non governativa senza scopo di lucro, da anni presente nel panorama nazionale ed internazionale della lotta alla corruzione, ha messo a disposizione della pubblica amministrazione, in collaborazione con *Whistleblowing Solutions Impresa Sociale*, un'apposita piattaforma per la segnalazione di illeciti, “WhistleblowingPA”;
- Dato atto che la suddetta piattaforma:
 - È gratuita per le pubbliche amministrazioni;
 - È semplice e veloce da attivare, poiché richiede solo la registrazione del soggetto autorizzato e il consenso al trattamento dei dati personali;
 - È conforme alla L. n. 179/2017, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;
 - Viene attualmente utilizzata proficuamente da più di 1.000 Comuni italiani, nonché da altri enti pubblici statali;
- Ravvisata dunque, per tutti i motivi richiamati in premessa, la necessità per questo ente di dotarsi di un canale proprio per il whistleblowing, in attuazione del D.Lgs. n. 24/2023;
- Preso atto della convenienza del servizio “WhistleblowingPA” in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- Dato atto che dovrà essere acquisito il preventivo parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni e dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, ai sensi del medesimo articolo, non necessita del parere di regolarità contabile;

Formula la seguente proposta di deliberazione alla Giunta Comunale

1. di dotare il Comune di Rivara, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate, della piattaforma “WhistleblowingPA”, fornita da *Transparency International Italia* in collaborazione con *Whistleblowing Solutions Impresa Sociale*;
2. di dare mandato al Responsabile del Servizio Amministrativo di dare esecuzione al presente provvedimento e a tutti gli adempimenti connessi;
3. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 49 del Dlgs 267/2000 che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, formulata dal Sindaco e sopra riportata, avente per oggetto: “Adozione di un canale interno all'Ente per il "Whistleblowing", in conformità al D.LGS. 10/03/2023, n. 24.”;

Dopo breve discussione che vede i convenuti convergere verso l’approvazione della suddetta proposta;

Visto, inoltre:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo, ai sensi degli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente per oggetto: “Adozione di un canale interno all'Ente per il "Whistleblowing", in conformità al D.LGS. 10/03/2023, n. 24.”, nel testo risultante dal documento che precede e che è parte integrante del presente atto.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Il Presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to (GIACOLETTO Maurizio)

L'ASSESSORE
F.to (CAPUTO Rocco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (BALAGNA Dr. Marco)

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 08/05/2025 giorno di pubblicazione – ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BALAGNA Dr. Marco

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i. e Art. 32 L. n. 69/2009)

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico che copia del presente verbale verrà pubblicato il giorno 08/05/2025 all'Albo Pretorio Virtuale di questo Comune ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 32 della L. n. 69/2009.

Rivara, lì 08/05/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BALAGNA Dr. Marco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio Virtuale di questo Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in data

Rivara, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
BALAGNA Dr. Marco

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Rivara, lì 08/05/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BALAGNA Dr. Marco)
